



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



PON MIUR – Avviso MIUR, D.D. n. 1735 del 13/07/2017

Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate dal PNR
2015-2020 Area di Specializzazione CULTURAL HERITAGE - Domanda ARS01_00883

Titolo del progetto: Progetto "GESTIONE del rischio SISmico per la valorizzazione turistica dei centri storici del Mezzogiorno"

COMUNICATO

In data 28/07/2021 è stato emesso dal MUR il decreto direttoriale per la concessione delle agevolazioni finanziarie per il Progetto dal titolo: **"GESTIONE del rischio SISmico per la valorizzazione turistica dei centri storici del Mezzogiorno"**. La conclusione del complesso iter procedurale amministrativo è avvenuta in data 7/12/2022 con la sottoscrizione dell'atto d'obbligo, in quanto il progetto comprende un ampio partenariato, di cui è CAPOFILA l'Università degli studi "G. d'Annunzio", guidata dal prof. Enrico Spacone, in qualità di P.I.

**Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione
2014 – 2020 - Asse 2 - Progetti tematici - II.2 Cluster**

AUTORITÀ di Gestione: MUR

**Avviso D.D. n. 1735 del 13/07/2017 per la presentazione di
Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12
Aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020**

**Domanda ARS01_00883 Area di Specializzazione CULTURAL
HERITAGE Titolo del progetto: Progetto "GESTIONE del rischio
SISmico per la valorizzazione turistica dei centri storici del
Mezzogiorno"**

Acronimo: GENESIS

**Soggetto CAPOFILA: Ud'A - Università degli studi "G.
d'Annunzio" di Chieti - Pescara**

Durata del progetto: 30 mesi

Inizio attività: 01/01/2023

Decreto di concessione: D.D. 0001917 del 28/07/2021

Sottoscrizione Atto d'obbligo: 07/12/2022

**Costo complessivo del progetto: Euro 8.873.812 di cui Euro
4,338.926,00 concessione agevolativa PON MIUR**

**Costo complessivo per UniBG: Euro 223.860,00 di cui Euro
111.930,00 concessione agevolativa PON MIUR**

CUP: B15F21001650005

Responsabile Scientifico UniBG: Alessandra MARINI

**SEDE di svolgimento delle attività: Università degli Studi di
Bergamo - Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, sede
di Dalmine via G. Marconi, 5**

Deliberazioni Organi accademici:

**Consiglio di Amministrazione del 31/01/2023 che ratifica il
decreto rettorale rep. 50/2023 del 18/01/2023**

Partenariato pubblico-privato:

- Asdea srl
- BOVIAR
- CIPAE - CONSORZIO IMPRESE PROVINCIALI
ARTIGIANATO ENNESE
- EtnaHitech S.C.p.A
- Fibre Net S.p.A.
- Fip Mec S.r.l.
- KIBERNETES SRL
- Master Builders Solutions Italia S.p.A.
- Pro.Ge.77 Srl
- SISIA Srl
- TAB CONSULTING SRL
- TARGET EURO SRL
- TELENIA srl
- UKE - Università Kore di ENNA
- Università degli Studi "G. d'Annunzio" di
CHIETI-PESCARA - CAPOFILA
- Università degli Studi "Mediterranea" di
REGGIO CALABRIA
- Università degli Studi de L'AQUILA
- Università degli Studi della BASILICATA
- Università degli Studi della Campania
"Luigi Vanvitelli"
- Università degli Studi di BERGAMO
- Università di PISA
- Università IUAV di VENEZIA
- ZUGARO GUIDO e C. srl



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



SINTESI E FINALITÀ DEL PROGETTO

La necessità di riduzione del rischio sismico dell'immenso patrimonio culturale nazionale si è drammaticamente evidenziata con i recenti eventi sismici che hanno provocato la distruzione di interi centri storici, testimonianza della storia e delle tradizioni del nostro Paese, con evidenti ripercussioni sull'economia e sul turismo, che costituisce una delle maggiori prerogative di possibilità sviluppo del Mezzogiorno.

La proposta vuole offrire un valido supporto alla tutela e fruizione sicura e consapevole dei beni culturali attraverso la conoscenza della loro storia e delle loro caratteristiche, l'approfondimento ed il miglioramento delle modalità di utilizzo, la definizione di innovative forme di management. Il progetto intende sviluppare una piattaforma informatica, "GENESIS", in grado di raccogliere le informazioni sul patrimonio di interesse storico-culturale elaborandole a scale crescente di accuratezza: dalla scala territoriale/urbana (centro storico), a quella di singolo manufatto consentendo l'esecuzione delle seguenti analisi: a scala territoriale, la simulazione di scenari di danno utili alla gestione delle situazioni di emergenza; a scala urbana, la pianificazione degli interventi di riduzione del rischio sismico; a scala di singolo manufatto, lo sviluppo di modelli di comportamento strutturale per la valutazione della sicurezza statica e della vulnerabilità sismica nonché degli interventi che si rendessero necessari in funzione della precedente analisi. E' previsto lo sviluppo di numerosi casi studio riferiti a centri storici caratteristici delle Regioni meridionali (dimostratori), con prove sperimentali in scala al vero, e lo sviluppo di prodotti innovativi e nuove metodologie per la tutela, protezione e conservazione degli edifici storici e monumentali. Ciò consentirà di fornire, a livello tecnico, indicazioni sulle strategie di intervento attraverso analisi costi-benefici che uniscano l'esigenza della riduzione del rischio sismico e della conservazione alla valorizzazione turistica e, a livello turistico, un accesso multilivello alle informazioni (percorsi guidati, approfondimenti tematici, accesso diretto alle fonti etc). Ciò consentirà di moltiplicare l'attrattività e la competitività turistica e culturale secondo gli obiettivi indicati dal Piano Strategico del Turismo 2017-2022 del MIBACT, promuovendo nuove modalità di fruizione basate sul rinnovamento e ampliamento dell'offerta e sulla valorizzazione di nuove mete e nuovi prodotti.